



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI TREVISO
SECONDA SEZIONE CIVILE

RG 31/2025 LIQ. CONTR.

PROC. UNIT. 62/2025

**DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 10/04/2025**

**Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polo**

Il Tribunale di Treviso, nella persona dei signori Magistrati:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| - Dott. Bruno Casciarri | Presidente |
| - Dott. Lucio Munaro | Giudice |
| - Dott.ssa Clarice Di Tullio | Giudice rel. |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 62-1/2025 R.G. P.U. promosso

da

Riccardo Morelli, rappresentato dall'Avv. Aldo Campesan

RICORRENTE

nei confronti di

Lux-On s.r.l.s. società a responsabilità semplificata in liquidazione, rappresentata dall'Avv. Enrico Calore

RESISTENTE

Il Tribunale,

letto il ricorso proposto da Riccardo Morelli per l'apertura della liquidazione giudiziale e, in subordine, della liquidazione controllata di Lux-On s.r.l.s. in liquidazione, ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, essendo ubicata in Conegliano (Tv) la sede legale della società convenuta, considerato che il credito del ricorrente, già dipendente della convenuta, è fondato su titolo esecutivo giudiziale divenuto definitivo, ritenuto che la domanda principale non possa essere accolta, avendo la convenuta dimostrato di essere un'impresa minore ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), CCII (dai bilanci depositati e dalle situazioni patrimoniali aggiornate – le cui risultanze non sono state minimamente contestate dal ricorrente – emerge il mancato superamento delle soglie dimensionali rilevanti per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 compreso),



ritenuto, invece, che meriti accoglimento la domanda subordinata, posto che:

- la convenuta, in liquidazione volontaria dal 31.10.2024, è in stato di insolvenza,
 - come argomentato dalla stessa società, gli elementi attivi del patrimonio sociale non consentono di assicurare l'eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori (Cass. sent. n. 25167/2016; n. 13644/2013),
 - l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati è pari, per ammissione della convenuta, ad euro 78.284,18 e, quindi superiore, al valore di cui all'art. 268, comma 2, CCII,
 - non è applicabile, nella specie, la disciplina dettata dal Codice per l'ipotesi della "mancanza di utilità", non essendo la convenuta un debitore persona fisica (quindi la giurisprudenza richiamata nella memoria difensiva non è pertinente),
- ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata,

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di Lux-On s.r.l.s. società a responsabilità limitata in liquidazione, con sede in Conegliano piazzetta Duca D'Aosta n. 10, p. iva 01207810258,

nomina la dott.ssa Clarice Di Tullio quale giudice delegato ed il dott. Gianni Dall'Agata quale liquidatore,

ordina alla convenuta il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII,

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione,

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale,

dispone che la notifica della sentenza al ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 8 aprile 2025

Il Giudice Estensore

Clarice Di Tullio

Il Presidente

Dott. Bruno Casciarri

